

“Metropoli di Paesaggio”. L’Alto Ferrarese pensa alle infrastrutture sostenibili

Nella giornata di lunedì 9 dicembre 2019, presso la Sala Consiliare della sede di Mirabello del Comune di Terre del Reno, si è svolto un incontro tra rappresentanti delle Amministrazioni e degli Uffici Tecnici di Terre del Reno, Poggio Renatico, Bondeno e Vigarano Mainarda, per un confronto su “Metropoli di Paesaggio”, l’ambizioso progetto provinciale che coinvolge gli Enti dell’Alto Ferrarese per la creazione di una rete capillare di percorsi di terra e d’acqua che garantiscano una vera infrastruttura di mobilità sostenibile.

“Metropoli di Paesaggio” è un progetto condiviso tra AMI Ferrara (Agenzia della Mobilità), Dipartimento di Ingegneria dell’Università di Ferrara, Sipro Ferrara (Agenzia per lo sviluppo), Icoor (Consorzio interuniversitario) e la società cooperativa “Cultura della città”. Obiettivo del progetto, come detto, è quello di creare i presupposti per creare un percorso ciclopedonale che consenta di raggiungere in tempi brevi le estremità della Provincia e i suoi punti più nascosti, utilizzando l’infrastruttura più preziosa di tutte: il paesaggio. Il tutto per poter creare i presupposti di una rigenerazione di quei luoghi in via di costante spopolamento, gettando le fondamenta di una vera e propria città abitabile su scala territoriale.

“E’ un punto di partenza – ha dichiarato il Sindaco Roberto Lodi – per un progetto molto ambizioso ma estremamente concreto, che vedrà i Comuni del territorio unire le forze e le idee per la creazione di un percorso sostenibile dal punto di vista ambientale. La nostra Amministrazione, che sarà capofila, ha risposto presente perché crediamo che l’entusiasmo mostrato dall’Ingegnere Sergio Fortini di ‘Cultura della città’ e dalla Provincia di Ferrara, Ente da cui è scaturita l’idea del progetto, siano la risposta migliore alla necessità del nostro territorio di avere infrastrutture di collegamento. Sono contento che anche le Amministrazioni di Vigarano Mainarda, Bondeno e Poggio Renatico siano sensibili all’argomento, ed anche Cento ha già confermato la propria collaborazione, in modo da avere tutto il territorio dell’Alto Ferrarese unito per questo ambizioso ed indispensabile progetto. Inoltre, abbiamo già avuto l’assenso anche del

Comune di Galliera ed abbiamo intenzione di coinvolgere anche Pieve di Cento”.